

# Arbeitsmarkt news Mercato del lavoro



Beobachtungsstelle  
für den Arbeitsmarkt

Osservatorio del  
mercato del lavoro

[www.provinz.bz.it/arbeit](http://www.provinz.bz.it/arbeit)  
[www.provincia.bz.it/lavoro](http://www.provincia.bz.it/lavoro)

07/2020  
Juli/Luglio

## Tourismus: Anfang Juli sind zwei Drittel der Saisonarbeitsplätze besetzt

Insgesamt sind zwischen April und Juni zusätzlich zur Kurzarbeit (Lohnausgleich) - wobei die Zahl der nicht geleisteten Arbeitsstunden unbekannt ist - durchschnittlich mehr als 12.000 Arbeitsplätze im Tourismussektor verloren gegangen, von denen in der Regel zwei Drittel von in Südtirol ansässigen Arbeitnehmern besetzt waren. Generell ist anzumerken, dass dank der Wiedereröffnungen Anfang Juli zwei Drittel der zu „Normalzeiten“ erwarteten Saisonarbeitsplätze besetzt waren.

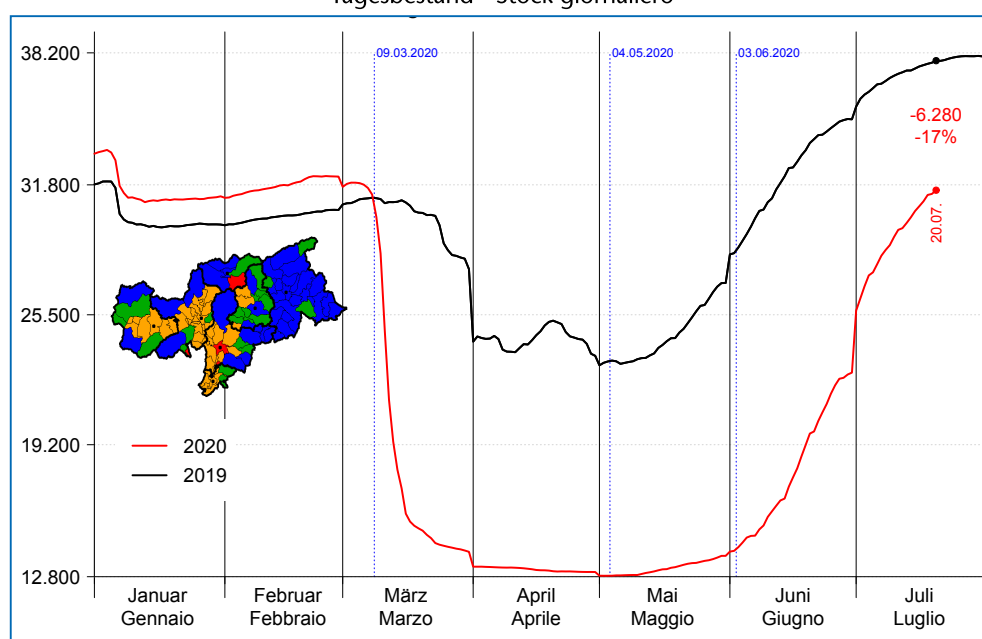
Prinzipiell konnten bereits am 4. Mai Bars, Pizzerien, Restaurants und Catering-Dienste im Allgemeinen - wenn auch mit erheblichen Einschränkungen - ihre Geschäftstätigkeit wieder aufnehmen; mit 25. Mai auch Beherbergungsbetriebe wie Hotels, Pensionen und Campingplätze.

## Turismo: agli inizi di luglio coperti due terzi dei posti di lavoro stagionali

Complessivamente, tra aprile e giugno, oltre a coloro che sono in cassa integrazione - ma dei quali non è noto l'ammontare di ore non lavorate - sono andati persi mediamente oltre 12 mila posti di lavoro nel settore turistico, due terzi dei quali occupati solitamente da lavoratori residenti in provincia. In generale si osserva che, grazie alle riaperture, con gli inizi di luglio risultano occupati due terzi dei posti di lavoro stagionali previsti in tempi normali.

Formalmente già dal 4 di maggio bar, pizzerie, ristoranti e i servizi di ristorazione in generale hanno potuto riaprire - anche se con importanti limitazioni - la propria attività. Con il 25 di maggio questa possibilità è stata estesa anche alle strutture ricettive come ad esempio gli alberghi, le pensioni e i campeggi.

### Unselbständig Beschäftigte im Gastgewerbe - Vergleich 2019-2020 Occupati dipendenti nel settore alberghiero e ristorativo - Confronto 2019-2020 Tagesbestand - Stock giornaliero



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro

In beiden Fällen müssen die Betriebe aufgrund der Beschränkungen, die zur Verringerung der Ansteckungsgefahr auferlegt wurden, ihr Angebot de facto reduzieren, weswegen viele von ihnen weniger Personal benötigen.

Zudem hat die Möglichkeit der Wiedereröffnung, insbesondere für die Gastronomie in tourismusgeprägten Gebieten und allgemein für die Beherbergungsbetriebe, insbesondere aufgrund des Kundenmangels nicht automatisch zur Aufnahme der Tätigkeit geführt.

Tatsächlich können erst seit dem 3. Juni Bewohner italienischer Regionen nach Südtirol reisen. Und erst ab Mitte Juni war es den Gästen von jenseits des Brenners möglich, ohne besondere Einschränkungen aus ihrem Herkunftsland (z.B. Deutschland) oder aus dem Transitland (Österreich) anzureisen und wieder zurückzukehren.

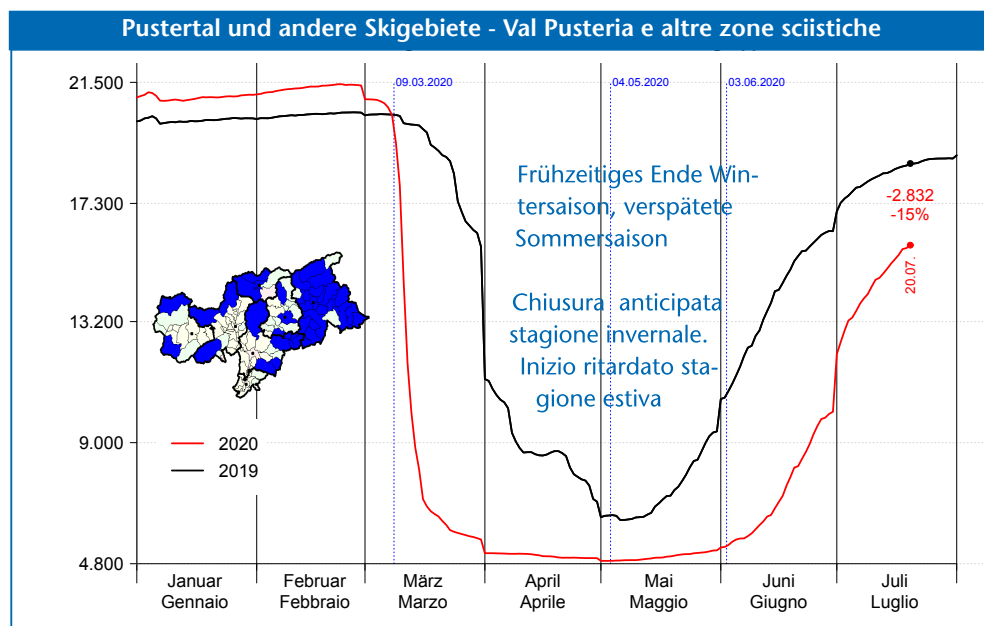
Für Betriebe in den höher gelegenen Gebieten, die zwei bis sechs Wochen auf die Skisaison verzichten mussten, verzögerte die Epidemie den Beginn der Sommersaison um fast einen Monat. In den Gebieten mit starkem Frühjahrs- und Sommer-tourismus, typischerweise die Talgemeinden entlang der Etsch, hat die Pandemie den durchschnittlichen Verlust von fast drei Monaten der Saison bewirkt, die für einige im August endet und für andere mit der Herbst- und dann der Weihnachtssaison weitergeht. In der Stadt Bozen konnte nur ein Bruchteil der Anfang März verlorenen Arbeitsplätze wiedergewonnen werden. Dies könnte zum Teil auf das geringere Angebot aufgrund der Distanzierung und zum Teil auf die geringere Nachfrage nicht nur von Touristen, sondern auch von Anwohnern und Pendlern zurückzuführen sein.

In entrambi i casi gli esercizi, per via delle restrizioni imposte al fine di ridurre le possibilità di contagio, a parità di infrastruttura devono ridurre di fatto la propria offerta e pertanto molti necessitano di meno personale.

Inoltre, soprattutto per i servizi ristorativi nelle zone turistiche e per le strutture alberghiere in generale, la possibilità di riaprire non ha portato ad un automatico riavvio delle attività a causa della mancanza di clientela.

Infatti, solo dal 3 giugno i residenti nelle altre regioni italiane sono potuti venire in Alto Adige. E solo a partire dalla metà di giugno è diventato possibile per gli ospiti di oltre Brennero arrivare e tornare a casa senza particolari restrizioni da parte del Paese di provenienza (p.es. Germania) e di quello di transito (Austria).

Per le strutture nelle zone più alpine, che hanno dovuto rinunciare a 2 fino a 6 settimane di stagione sciistica, l'epidemia ha ritardato di quasi un mese l'avvio della stagione estiva. Nelle zone più vocate al turismo primaverile, tipicamente i comuni di valle lungo il fiume Adige, la pandemia ha fatto perdere mediamente quasi 3 mesi della stagione, che per alcuni si concluderà già in agosto e per altri proseguirà con le stagioni autunnale e poi natalizia. Nella città di Bolzano invece, solo una piccola parte dei posti di lavoro persi agli inizi di marzo sono stati recuperati. Ciò potrebbe essere dovuto in parte alla minore offerta dovuta al distanziamento e in parte alla minore domanda non solo dei turisti ma anche dei residenti e dei pendolari.

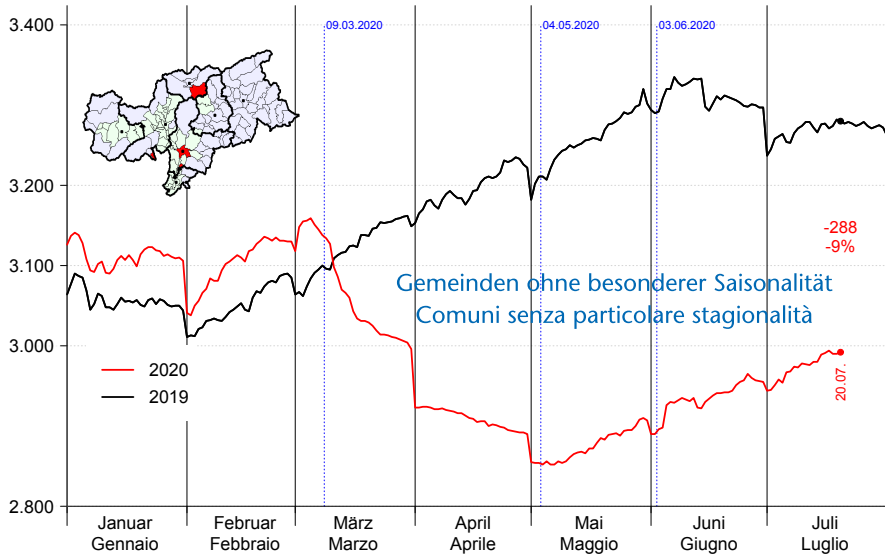


Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro



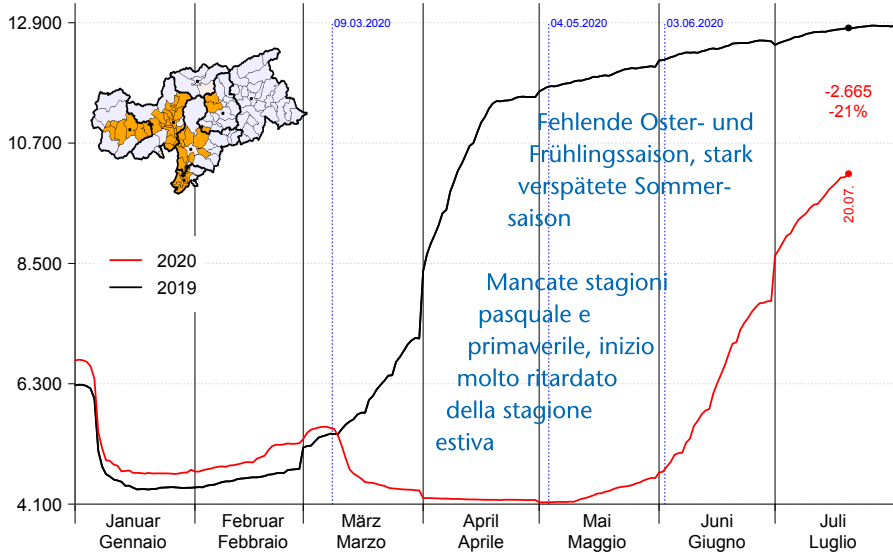
### Bozen und andere Gemeinden - Bolzano e altri comuni



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro

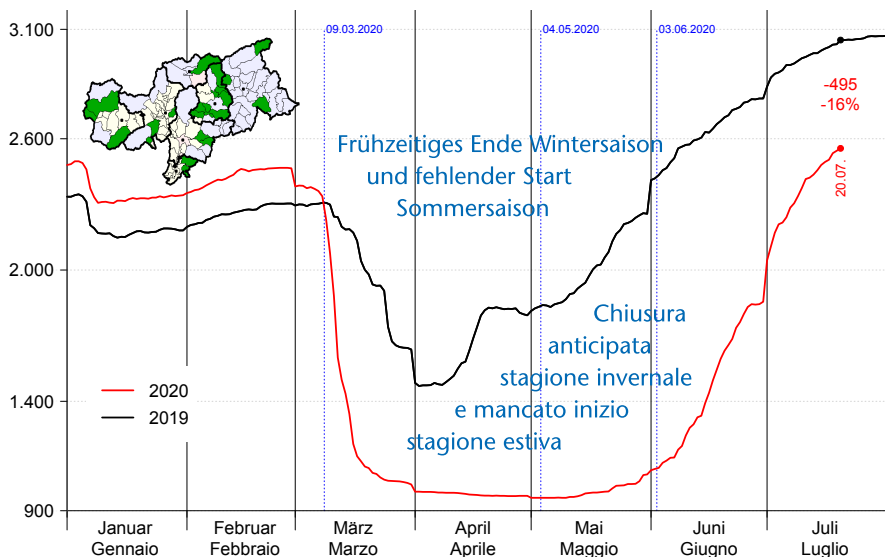
### Talgemeinden (z.B. Vinschgau, Unterland, Meran, Brixen) Comuni nelle valli (es. Val Venosta, Bassa Atesina, Merano, Bressanone)



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro

### Andere Skigebiete - Altre zone sciistiche



Quelle: Amt für Arbeitsmarktbeobachtung

Fonte: Ufficio osservazione mercato lavoro

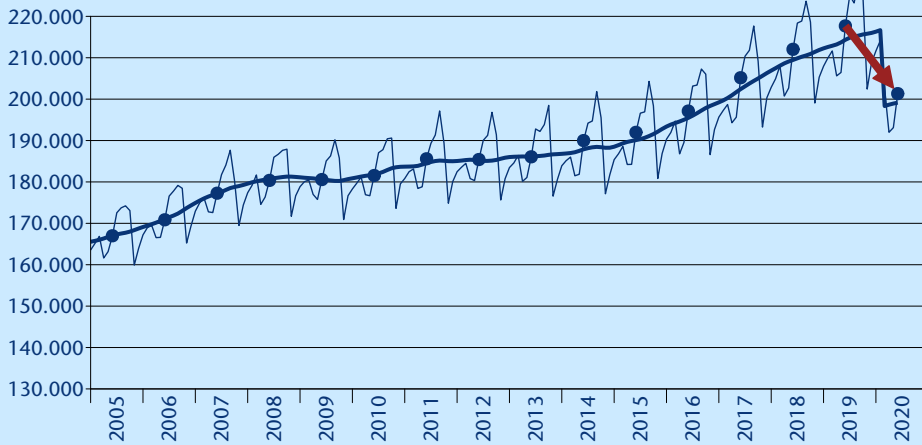
Unselbständig Beschäftigte

Lavoratori dipendenti



**201.334** **-16.354**  
**-7,5%**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.



Arbeitslosenquote

Tasso di disoccupazione

Gleitender Durchschnitt der letzten 4 Quartale

Media mobile degli ultimi 4 trimestri

Quelle: ASTAT

Fonte: ASTAT



**3%**

**+0,1** Prozentpunkte  
Punti percentuali



Stellenangebote

Offerte d'impiego



**1.201** **-1.074**  
**-47,2%**

Veränderung zum Vorjahr  
Variaz. rispetto anno prec.

Detailliertere Daten unter: <http://www.provinz.bz.it/arbeit/arbeitsmarkt/arbeitsmarkt-entwicklung.asp> verfügbar.  
Dati più dettagliati disponibili su: <http://www.provincia.bz.it/lavoro/mercato-del-lavoro/mercato-lavoro-sviluppo.asp>



**Arbeitsmarkt aktuell:**  
Eingetragen beim Landesgericht Bozen,  
Nr.7/1990  
Verantwortliche Direktorin: Silvia Fabbi  
Druck: Landesdruckerei

**Mercato del lavoro flash:**  
registrato al tribunale di Bolzano,  
n. 7/1990  
direttrice responsabile: Silvia Fabbi  
Stampa: Tipografia provinciale